

**OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2021 - 2023.**

**LA COMMISSARIA DELLA COMUNITA'**

Premesso che è vigente anche per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia;

Considerato che la legge 06.11.2012, n. 190, prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora "Autorità nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche", c.d. ANAC), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/2009, quale Autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione Amministrativa;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che:

- l'ANAC, con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato in via definitiva il "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- non sono intervenute ulteriori indicazioni sulla stesura del PTPCT 2021 – 2022 - 2023 in ambito locale, come si desume dal Comunicato del Presidente ANAC del 2 dicembre 2020 "Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 - Differimento al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e la pubblicazione", ove si statuisce che *«Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza*

*(RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, entro l'11 dicembre prossimo, l'apposito modello, che sarà generato anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate. Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023»;*

- con avviso prot. n. 368 del 22 febbraio 2021 si è avviata la procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del PTPCT 2021 – 2022 – 2023 e che non sono pervenute proposte o osservazioni;

Vista la deliberazione della Giunta della Comunità n. 4 di data 14 gennaio 2014, mediante la quale è avvenuta la prima adozione del Piano Triennale 2014-2016 di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i successivi provvedimenti con i quali sono stati adottati i nuovi piani triennali di prevenzione della corruzione, da ultimo il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, confermato quanto alle previsioni relative all'esercizio 2020 con provvedimento della Presidente n. 7 del 29 gennaio 2020;

Accertato che il Segretario, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012 n. 190, ha provveduto:

- a redigere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012, la relazione annuale contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, consultabile sul portale istituzionale dell'Ente al link: <https://www.altipianicimbri.tn.it/La-Comunita/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
- ad elaborare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della medesima legge, la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2021-2023;

Esaminata la proposta di aggiornamento in oggetto, composta di un'adeguata relazione illustrativa delle misure del Piano (Allegato A), da idonee schede di mappatura rischi/azioni di prevenzione (Allegati B,C e D), dall'elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente (Allegato E), nonché da un aggiornamento normativo alla data odierna e ritenutala meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 6 novembre 2012, n. 190 e aggiornata secondo l'allegato 1 del PNA 2019;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visti gli artt. 28 e 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, nonché sul personale dipendente dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con analogo decreto 01 febbraio 2005, n. 2/L;

Acquisito ed attestato nel presente provvedimento il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile, espresso dal segretario in assenza di responsabili di strutture amministrative;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*dott. Roberto Orempuller*

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

### DECRETA

1. di approvare, secondo quanto in premessa descritto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, comprensivo degli allegati che rappresentano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il Piano, di cui al precedente punto 1, sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. di trasmettere copia dell'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) al Commissariato del Governo di Trento e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione Amministrativa, all'indirizzo e-mail: [piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it);
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il medesimo sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.